

“Ho unito il centrosinistra, non temo la sfiducia”

Il segretario Lupo chiude ai governativi del Pd: non convocherà la direzione



IN CORSA

Rita
Borsellino
e, a destra,
Giuseppe
Lupo



ANTONIO FRASCHILLA

«NON ho alcuna paura di venire sfiduciato, anche perché sarei il primo segretario del Pd ad essere cacciato per aver fatto un accordo con Idv e Sel, unendo il centrosinistra e salvando le primarie. Le scelte fatte a Palermo sono in linea con quanto deciso dagli organismi regionali: in direzione non è stata mai votata la linea di spaccare il centrosinistra per fare accordi con il Terzo Polo». Il segretario del Pd, nel mirino dei filogovernativi pronti a sfiduciarlo, rivendica come «una vittoria» l'aver ottenuto le primarie e lanciato la candidatura «autorevole» di Rita Borsellino.

Segretario, l'area Lumia-Cracolici e "Innovazioni" l'accusano di aver chiuso il Pd in un vicolo cieco e chiedono la convocazione di una direzione regionale. Teme di essere sfiduciato?

«Per nulla. A chi mi accusa d'incoerenza per le scelte fatte a Palermo rispetto al sostegno del governo Lombardo, ribadisco che quanto deciso per la corsa a Palazzo delle Aquile è coerente con il deliberato della direzione regionale che apriva alle alleanze larghe ma partendo dall'unità del centrosinistra. A Palermo questo non è stato possibile, non potevo di certo spaccare il centrosinistra per fare accordi con il Terzo Polo. Non convocherà quindi alcuna

direzione, semmai si convochino gli organismi provinciali».

Ma così il Pd nei vari comuni al voto non diventa ricattabile sulle alleanze da parte di Idv e Sel? E l'aver deciso a Palermo di non fare accordi con il Terzo Polo nemmeno al ballottaggio non rischia di far vincere il centrodestra?

«Nessuno può ricattare il Pd, ma non dobbiamo dimenticare che stiamo parlando di amministrative e che a Palermo il centrosinistra ha un peso che nelle altre città non ha. Considero una grande vittoria della mia segreteria essere riuscito a riaprire il tavolo delle primarie che tutti davano per spacciate. Per me adesso il centrosinistra può vincere al primo turno, e poi non è detto che al ballottaggio non ci troveremo di fronte proprio il Terzo Polo. Fare quindi accordi prima, spaccando il centrosinistra, non aveva alcun senso».

Come spiegherete però ai palermitani che il Terzo Polo non va bene per la guida della città, ma è vostro alleato alla Regione?

«A Palermo parleremo di proposte per la città e sarà facile spie-

“Ho dovuto sacrificare l'intesa col Terzo Polo, della Regione parleremo dopo”

gare ai palermitani, che chiedono un'alternativa chiara, che noi possiamo rispondere meglio a questa domanda rispetto a un Terzo Polo alleato con Micciché. Alla Regione siamo riusciti a fare accordi con il Terzo Polo in maniera più facile forse perché Idv e Sel non sono presenti all'Ars: ma, nel merito, le poche cose buone fatte sono tutte merito nostro, al di là delle dichiarazioni di Massimo Russo che sostiene che il programma di Lombardo non sia mai cambiato dalle elezioni a oggi».

Il sostegno al governo Lombardo non è quindi in discussione. Cracolici chiede però un chiarimento.

«Alla Regione non cambia nulla, smettiamola di parlare di poltrone e pensiamo a fare cose utili per la Sicilia. Dopo le amministrative inizieremo a parlare di alleanze per le regionali».

Se alle primarie di Palermo



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

non dovesse vincere la Borsellino, lei nella corsa a sindaco voterebbe Orlando o Ferrandelli sostenuto dall'area Cracolici?

«Il candidato che vincerà le primarie sarà il mio uomo per la guida della città. Ma credo che la Borsellino non avrà alcun problema e il centrosinistra unito può eleggere il sindaco al primo turno, visto che il Pdl e il Pid sono dati al 25 per cento. Prendiamoci Palermo».

L'ACCORDO

Idv, Sel e Pd a Palermo hanno deciso di fare le primarie escludendo ipotesi d'intese con il Terzo Polo sia al primo turno sia al secondo

LA FRONDA

Nel Pd si è aperta la fronda dei filogovernativi contro il segretario: chiedono una direzione e minacciano di sfiduciare Lupo

CRACOLICI E FERRANDELLI

Contro la scelta del segretario Lupo si è schierato Cracolici che ieri ha ufficializzato il suo sostegno nella primarie a Ferrandelli

ITALIA DEI VALORI

Idv parteciperà alle primarie ma potrebbe non candidarsi Orlando per fare spazio a un possibile ticket con la Borsellino

LE PRIMARIE

Fissata comunque per il 4 marzo la data per le primarie del centrosinistra per la scelta del candidato sindaco alle amministrative di Palermo